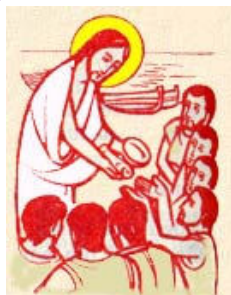


# Bollettino dell'Unità Pastorale

## Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

10 aprile 2016 - Edizione n° 348



**«Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia»**

*(dal canto al Vangelo)*

10 aprile 2016 Terza Domenica di Pasqua

### Dal Vangelo secondo Giovanni (21,1-19)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

### DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Pietro è stato il più presente alle apparizioni del Risorto. Ma niente, nulla, deserto, il suo cuore è rimasto duro e arido. Gesù è vivo certo, ma non per lui. Gesù è risorto e glorioso, vivo, ma lui, Pietro, è rimasto in quel cortile. L'inizio del vangelo di oggi, è uno dei più tristi momenti del cristianesimo: Pietro torna a pescare. L'ultima volta che era andato a pescare, tre anni prima, aveva incontrato sulla riva quel perdigiorno che parlava del Regno di Dio. Torna a pescare: fine dell'avventura, della parentesi mistica, si torna alla dura realtà. Gli altri apostoli - tenerli! - lo accompagnano sperando di risollevarlo il suo morale. E invece nulla, pesca infruttuosa: il sordo dolore di Pietro allontana anche i pesci. Ma Gesù, come spesso accade, aspettava Pietro alla fine della sua notte. Il clima è pesante. Nessuno fiata. Solo quel rompiscatole si avvicina per attaccare bottone e chiede notizie sulla pesca. Nessuno ha voglia di parlare, sono tutti affaccendati a riordinare le reti, la schiena curva, il capo chino, il cuore asciutto e sanguinante. «Riprendete il largo e gettate le reti» Tutti si fermano. Andrea guarda Giovanni che guarda Tommaso che guarda Pietro. Come scusa? Cos'ha detto? Cosa? Nessuno fiata, riprendono il largo, gettano le reti dalla parte debole e accade. È lui. Gesù non vuole che ci perdiamo: ci raggiunge là dove siamo, senza demordere, ci aspetta alla fine di ogni notte. *(commento al vangelo di Paolo Curtaz 14/04/2013)*

### MISERICORDIAE VULTUS



BOLLA DI  
INDIZIONE  
DEL GIUBILEO  
STRAORDINARIO  
DELLA  
MISERICORDIA

23. La misericordia possiede una valenza che va oltre i confini della Chiesa. Essa ci relaziona all'Ebraismo e all'Islam, che la considerano uno degli attributi più qualificanti di Dio. Israele per primo ha ricevuto questa rivelazione, che permane nella storia come inizio di una ricchezza incommensurabile da offrire all'intera umanità. Come abbiamo visto, le pagine dell'Antico Testamento sono intrise di misericordia, perché narrano le opere che il Signore ha compiuto a favore del suo popolo nei momenti più difficili della sua storia. L'Islam, da parte sua, tra i nomi attribuiti al Creatore pone quello di Misericordioso e Clemente. Questa invocazione è spesso sulle labbra dei fedeli musulmani, che si sentono accompagnati e sostenuti dalla misericordia nella loro quotidiana debolezza. Anch'essi credono che nessuno può limitare la misericordia divina perché le sue porte sono sempre aperte. Questo Anno Giubilare vissuto nella misericordia possa favorire l'incontro con queste religioni e con le altre nobili tradizioni religiose; ci renda più aperti al dialogo per meglio conoscerci e comprenderci; elimini ogni forma di chiusura e di disprezzo ed espella ogni forma di violenza e di discriminazione.

LETTURE DELLE PROSSIME FESTE	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
17 aprile 2016 Quarta Domenica di Pasqua	Atti degli Apostoli 13,14.43-52	Salmo 99	Dal libro dell'Apocalisse 7,9.14-17	Vangelo secondo Giovanni 10,27-30

# CALENDARIO LITURGICO DAL 10 AL 17 APRILE 2016

## Domenica 10 aprile - Terza Domenica di Pasqua

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10.30 a Marmirolo S.Messa con la celebrazione del sacramento della prima comunione
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

## Lunedì 11 aprile

- ☞ Ore 21.00 a Masone Centro d'ascolto della Parola

## Martedì 12 aprile

- ☞ Ore 21.00 a Masone S.Messa e a seguire incontro della Commissione Liturgia dell'U.P. insieme ai Ministri straordinari dell'Eucarestia

## Mercoledì 13 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa

## Venerdì 15 aprile

- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 a Gavasseto chiesa aperta e a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale e adorazione

## Sabato 16 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa festiva

## Domenica 17 aprile - Quarta Domenica di Pasqua

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10.30 a Gavasseto S.Messa con la celebrazione del sacramento della prima comunione
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **ORARIO MESSE PRIMA COMUNIONE.** Nelle Domeniche 10 e 17 aprile la Messa con la celebrazione delle prime comunioni rispettivamente a Marmirolo a Gavasseto sarà anticipata alle 10.30.
- **RIUNIONE COMMISSIONE LITURGIA.** La Commissione Liturgia è convocata insieme ai Ministri straordinari dell'Eucarestia martedì 12 Aprile a Masone alle ore 21.00 per la S.Messa a seguire incontro.
- **CONFESSIONI MENSILI.** In occasione dei momenti importanti dei sacramenti comunichiamo che la data delle prossime confessioni mensili sarà giovedì 5 maggio dalle 15 alle 19.30 dove sono invitati anche tutti ragazzi/e genitori padrini e madrine della cresima.
- **QUERCE DI GAVASSETO.** Martedì 12 aprile alle ore 16 Gavasseto incontro di convivialità delle QUERCE di Gavasseto. Sono invitati tutti i ragazzi e ragazze della terza età.
- **GAVASSETO: SCUOLA DI CAPPELLETTI!** Lunedì 11 aprile in parrocchia a Gavasseto dalle ore 14.00 le signore si ritrovano per preparare insieme i cappelletti. Tutti sono invitati a collaborare, anche e soprattutto le signore giovani che hanno voglia di imparare questa arte e stare in compagnia.
- **NUOVI ORARI DELLE MESSE.** Con il passaggio all'ora legale si adeguano gli orari di alcune messe nella nostra unità pastorale: le messe feriali del martedì a Masone inizieranno alle ore 21:00 (prima erano alle 20:30), e la messa festiva del sabato sera a Roncadella da sabato 16 aprile inizia alle ore 19:00 anziché alle ore 18:30.
- **Pre-avviso: MOMENTO IN PREPARAZIONE AL GIUBILEO DEI RAGAZZI A ROMA.** Lunedì 18 aprile dalle ore 20.30 alle 21.30 momento di preghiera in preparazione per tutti i ragazzi che andranno al giubileo a Roma il 23/24/25 aprile. Il momento di preghiera è aperto a chiunque voglia condividere con loro questa esperienza.
- **CAMPEGGI ESTIVI PER RAGAZZI DELL'UNITÀ PASTORALE.** Gruppo terza, quarta, quinta elementare, da domenica 10 a domenica 17 luglio Casa Vacanze "Il Mulino" di Montemiscoso (Ramiseto); gruppo prima, seconda, terza media: da domenica 17 a domenica 24 luglio Casa Vacanze "Albergo Buonastella" di Fanano (MO)
- **LABORATORIO DI CITTADINANZA PER GAVASSETO E SABBIONE.** Si comunica che a seguito del primo incontro di pubblico di sabato 9 aprile al circolo ANSPI di Gavasseto, tutti i cittadini interessati possono fare proposte, presentare idee e progetti al fine di migliorare il quartiere e le frazioni in cui vivono collaborando con le istituzioni comunali: mandare idee e suggerimenti all'indirizzo mail: [aq@municipio.re.it](mailto:aq@municipio.re.it) entro il 23 aprile.

Sabato 16 aprile, ore 9:30 nel salone polivalente della parrocchia di Rivalta (via Ghiarda, 1)  
all'interno dell'assemblea annuale di circoli, oratori e associazioni ANSPI della diocesi

**don Giordano Gocini**, incaricato del servizio di Pastorale Giovanile della diocesi di Reggio Emilia - Guastalla

**LE FRAGILITÀ E LE RISORSE DEI GIOVANI**  
**NELLA SOCIETÀ LIQUIDA e presentazione del** 



## DIAMO IL BENVENUTO A GAS UP!

È nato da poco il gruppo di acquisto solidale dell' Unità Pastorale Madonna della Neve. Ne fanno parte già più di una ventina di famiglie del nostro territorio. La sede del gruppo è presso la canonica di Roncadella, punto di riferimento anche per l'arrivo e la distribuzione dei prodotti.

Il gruppo promuove attività e acquisto di beni di consumo che siano rispettosi della dignità della persona e della salvaguardia del creato.

Si acquistano infatti prodotti biologici, compatibili, equo e solidali, locali; si sostengono i piccoli produttori stabilendo rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione e un giusto rapporto qualità prezzo; si sostengono i produttori che lavorano con persone svantaggiate o disabili.

Abbiamo già contattato e a presto faremo ordini per pasta, farina, carne, detersivi, prodotti per la pulizia, birra, olio e miele.

Il gruppo si avvale dell'attività volontaria dei soci che svolgono i compiti richiesti ( trasportatori, magazzinieri, referenti di fornitore, tesoriere, webmaster, segreteria..).

Indichiamo i riferimenti da contattare per le adesioni e per ulteriori informazioni:

Elena Zanni cell. 3405801169 mail elenazanni@yahoo.it

Loretta Manini cell. 3387239111 mail giolori@live.it

## Autolavaggio

**Domenica 10/04  
dalle ore 10 alle 16**

**presso il piazzale della chiesa di  
Gavasseto**

Organizzato dai ragazzi dell'unità pastorale Madonna della Neve, per finanziare parte del campo "all'arsenale della pace" e del progetto di Street Art, che si è concluso con la realizzazione di un murales nell'oratorio di Gavasseto.



**Costo**

**interno ed esterno 15€**

**soltanto esterno 10€**

## CESTRO ESTIVO INFANZIA *ESTATE 2016*



Anche quest'anno sarà organizzato il centro estivo per le famiglie della nostra unità pastorale presso la Scuola dell'infanzia di Marmirolo. Il centro accoglierà i bambini nati nelle annate 2010 – 2011 – 2012 - 2013 (età scuola dell'infanzia) nel mese di luglio e agosto. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 13.30, da lunedì 4 luglio a venerdì 29 luglio 2016; dal 1 agosto al 12 agosto e dal 22 agosto al 26 agosto 2016. (il mese di agosto verrà attivato solo al raggiungimento di n. 12 bambini per settimana). La disponibilità è per un massimo di 25 bambini.

Le iscrizioni apriranno nel mese di maggio 2016 e potranno avvenire tramite mail all'indirizzo [centroestivoinfanziaup@gmail.com](mailto:centroestivoinfanziaup@gmail.com) (indicando i dati anagrafici del bambino e il periodo di frequenza al centro estivo) e termineranno il 4 giugno dopo di che si passerà alla conferma dell'iscrizione.

Un punto di Forza del Centro Estivo Infanzia è la presenza costante di un bel gruppo di volontari\*

affiatati e motivati che supporta le educatrici nei vari progetti.

*\* Se hai compiuto 18 anni, se sei curioso e/o se vuoi entrare nel gruppo dei volontari del centro Estivo infanzia, contatta Don Roberto Bertoldi o Cristina Bondavalli (334 6069774) per individuare il progetto all'interno del centro Estivo per cui ti senti di spendere meglio il tuo tempo e la tua disponibilità. Grazie se vuoi essere dei nostri.*



**MESSAGGIO PER IL  
GIUBILEO DELLA MISERICORDIA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

**(Roma, 23/24/25 aprile 2016)**

**Crescere misericordiosi come il Padre**

*Carissimi ragazzi e ragazze,*

la Chiesa sta vivendo l'Anno Santo della Misericordia, un tempo di grazia, di pace, di conversione e gioia che coinvolge tutti: piccoli e grandi, vicini e lontani. Non ci sono confini o distanze che possano impedire alla misericordia del Padre di raggiungerci e rendersi presente in mezzo a noi. Ormai la Porta Santa è aperta a Roma e in tutte le Diocesi del mondo.

Questo tempo prezioso coinvolge anche voi, cari ragazzi e ragazze, e io mi rivolgo a voi per invitarvi a prenderne parte, a diventarne i protagonisti, scoprendovi figli di Dio (cfr 1 Gv 3,1). Vi vorrei chiamare uno a uno, vi vorrei chiamare per nome, come fa Gesù ogni giorno, perché lo sapete bene che i vostri nomi sono scritti in cielo (Lc10,20), sono scolpiti nel cuore del Padre che è il Cuore Misericordioso da cui nasce ogni riconciliazione e ogni dolcezza.

Il Giubileo è un intero anno in cui ogni momento viene detto santo affinché diventi tutta santa la nostra esistenza. È un'occasione in cui scopriremo che vivere da fratelli è una grande festa, la più bella che possiamo sognare, la festa senza fine che Gesù ci ha insegnato a cantare attraverso il suo Spirito. Il Giubileo è la festa a cui Gesù invita proprio tutti, senza distinzioni e senza escludere nessuno. Per questo ho desiderato vivere anche con voi alcune giornate di preghiera e di festa. Vi aspetto numerosi, quindi, nel prossimo mese di aprile.

“Crescere misericordiosi come il Padre” è il titolo del vostro Giubileo, ma è anche la preghiera che facciamo per tutti voi, accogliendovi nel nome di Gesù. Crescere misericordiosi significa imparare a essere coraggiosi nell'amore concreto e disinteressato, significa diventare grandi tanto nel fisico, quanto nell'intimo. Voi vi state preparando a diventare dei cristiani capaci di scelte e gesti coraggiosi, in grado di costruire ogni giorno, anche nelle piccole cose, un mondo di pace.

La vostra è un'età di incredibili cambiamenti, in cui tutto sembra possibile e impossibile nello stesso tempo. Vi ripeto con tanta forza: «Rimanete saldi nel cammino della fede con la ferma speranza nel Signore. Qui sta il segreto del nostro cammino! Lui ci dà il coraggio di andare controcorrente. Credetemi: questo fa bene al cuore, ma ci vuole il coraggio per andare controcorrente e Lui ci dà questo coraggio! Con Lui possiamo fare cose grandi; ci farà sentire la gioia di essere suoi discepoli, suoi testimoni. Scommettete sui grandi ideali, sulle cose grandi. Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cose piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali!» (Omelia nella Giornata dei Cresimandi e Cresimati dell'Anno della Fede, 28 aprile 2013).

Non posso dimenticare voi, ragazzi e ragazze che vivete in contesti di guerra, di estrema povertà, di fatica quotidiana, di abbandono. Non perdetevi la speranza, il Signore ha un sogno grande da realizzare insieme a voi! I vostri amici coetanei che vivono in condizioni meno drammatiche della vostra, si ricordano di voi e si impegnano perché la pace e la giustizia possano appartenere a tutti. Non credete alle parole di odio e di terrore che vengono spesso ripetute; costruite invece amicizie nuove. Offrite il vostro tempo, preoccupatevi sempre di chi vi chiede aiuto. Siate coraggiosi e controcorrente, siate amici di Gesù, che è il Principe della pace (cfr Is 9,6), «tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione» (Misericordiae Vultus, 8).

So che non tutti potrete venire a Roma, ma il Giubileo è davvero per tutti e sarà celebrato anche nelle vostre Chiese locali. Siete tutti invitati per questo momento di gioia! Non preparate solo gli zaini e gli striscioni, preparate soprattutto il vostro cuore e la vostra mente. Meditate bene i desideri che consegnerete a Gesù nel Sacramento della Riconciliazione e nell'Eucaristia che celebreremo insieme. Quando attraverserete la Porta Santa, ricordate che vi impegnate a rendere santa la vostra vita, a nutrirvi del Vangelo e dell'Eucaristia, che sono la Parola e il Pane della vita, per poter costruire un mondo più giusto e fraterno.

Il Signore benedica ogni vostro passo verso la Porta Santa. Prego per voi lo Spirito Santo, perché vi guidi e vi illumini. La Vergine Maria, che è Madre di tutti, sia per voi, per le vostre famiglie e per tutti coloro che vi aiutano a crescere in bontà e grazia, una vera Porta della Misericordia